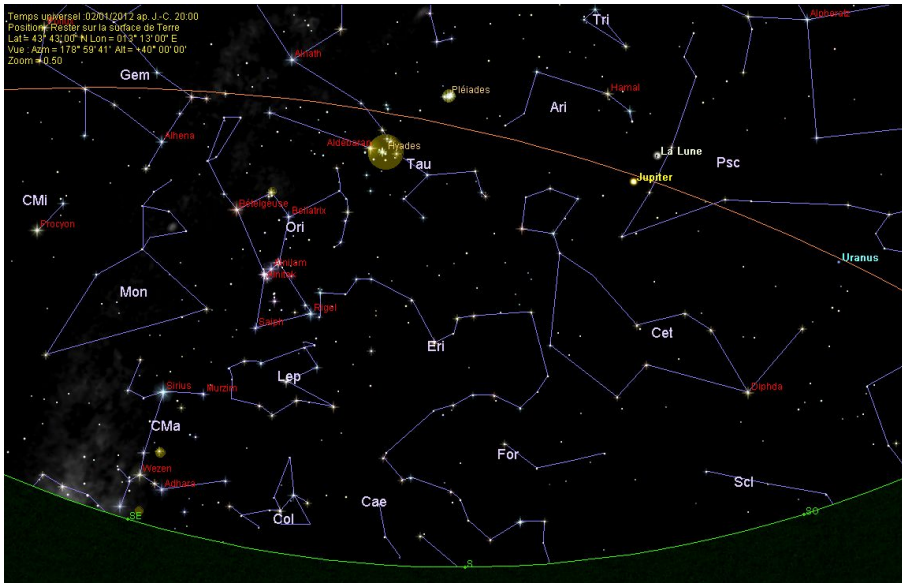
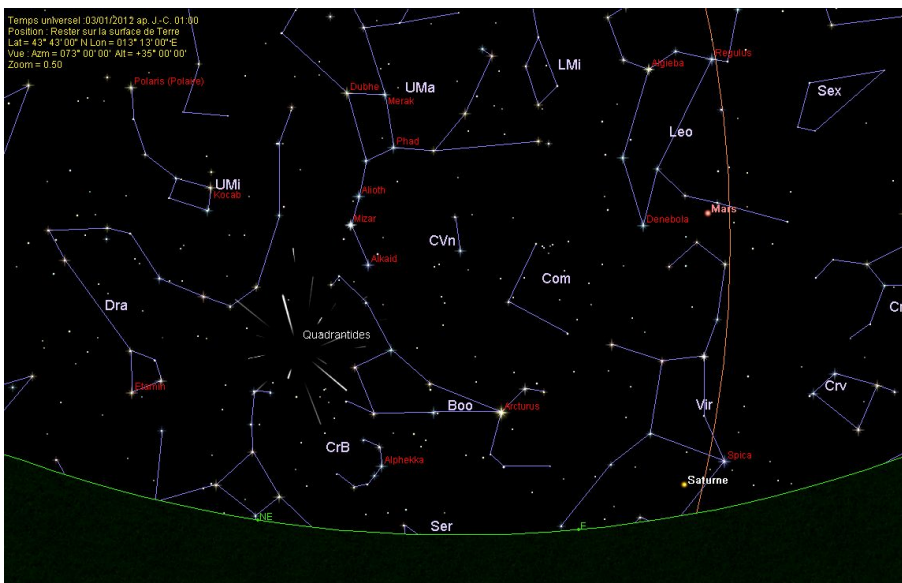


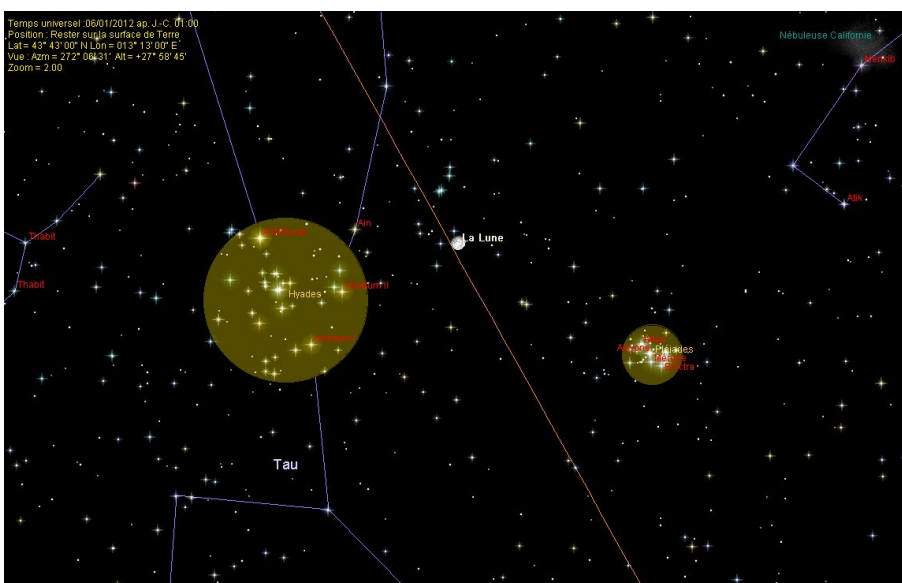
# FENOMENI ASTRONOMICI GENNAIO 2012



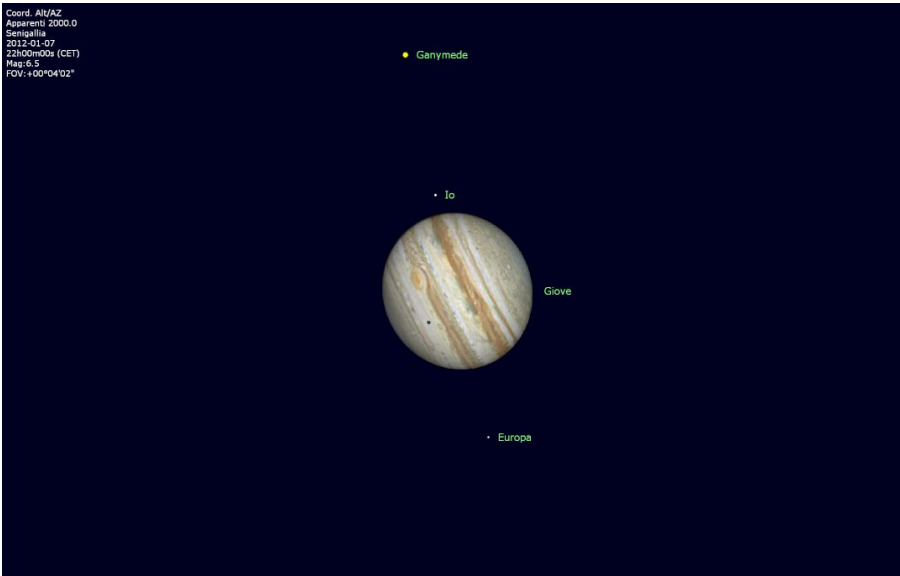
Il 2, alle 21:00 T.U. la Luna (mag. -10.7, fase 64.6%, crescente), sarà in congiunzione con Giove (mag. -2.6)



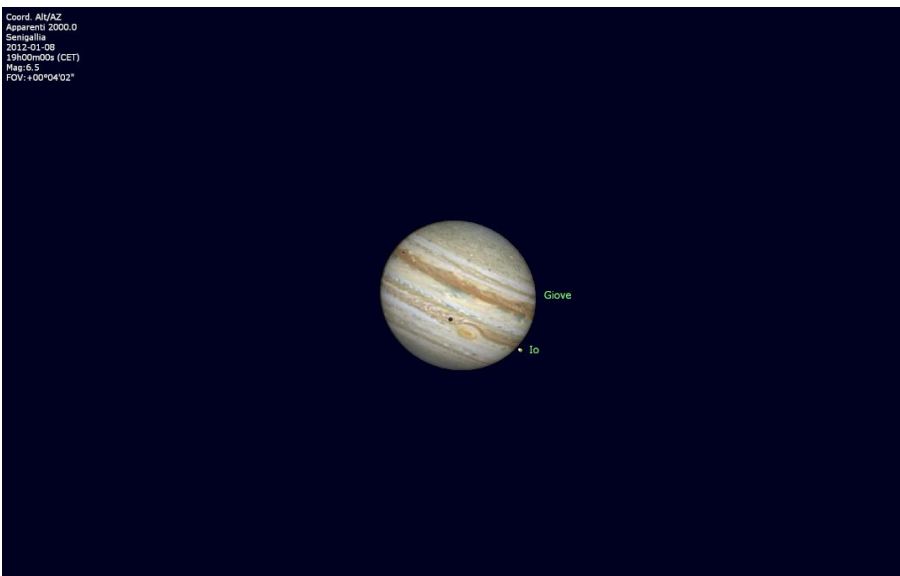
Nelle notti intorno al 3, attendiamo lo sciame delle “Quadrantidi”, che presenta un’attività intensa ma di breve durata. Il nome deriva dal fatto che il radiante si trova nella plaga celeste, poco sopra il Bootes, dove anticamente c’era la costellazione del “Quadrante Murale”, oggi non più indicata. Il periodo migliore di osservazione è nella seconda parte della notte; le meteore penetrano nell’atmosfera alla velocità di 41 km./sec., e il corpo progenitore non è noto, forse si tratta della cometa Machholz.



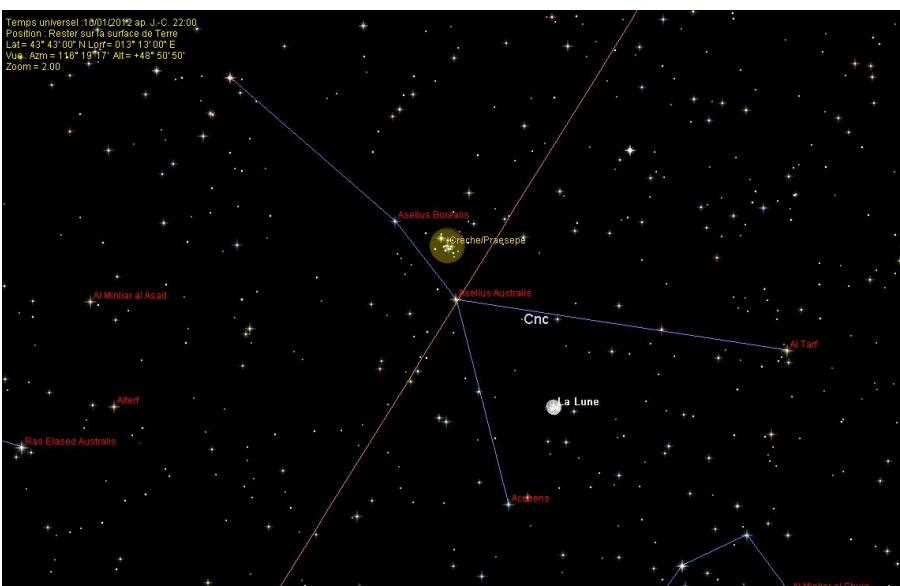
Il 6, alle 02:00 T.U., il nostro satellite (mag. -11.7, fase 89.4%, crescente) si troverà a transitare tra due ammassi aperti particolarmente significativi: le Pleiadi (M45) e le Hyadi, ammasso aperto che rappresenta la testa di Taurus con il suo brillante occhio rossastro Aldebaran, ( $\alpha$  Tauri, mag. +0.99, spettro K5)



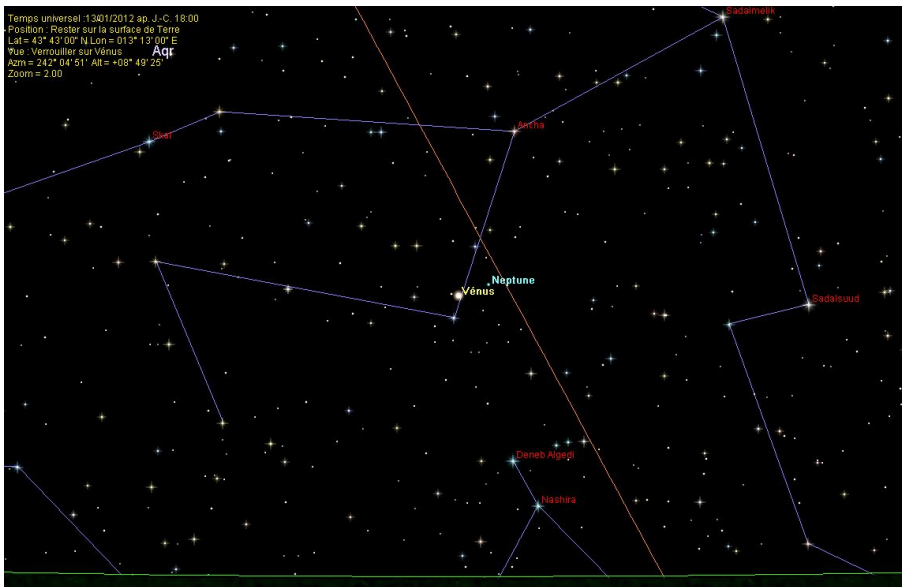
Il 7, intorno alle 21:00 T.U. sulle dense nubi gioviane potremo osservare l'ombra della luna Europa in prossimità della Grande Macchia Rossa.



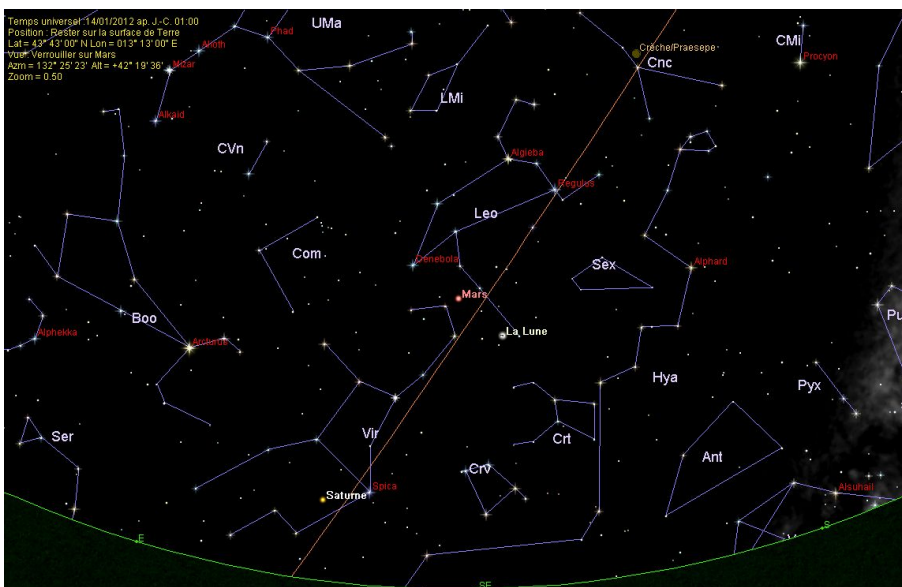
La sera dopo, 8 gennaio, intorno alle 18:00 T.U. sarà il turno della turbolenta luna Io che proietterà la sua ombra sul disco del pianeta gigante, in prossimità della Grande Macchia Rossa.



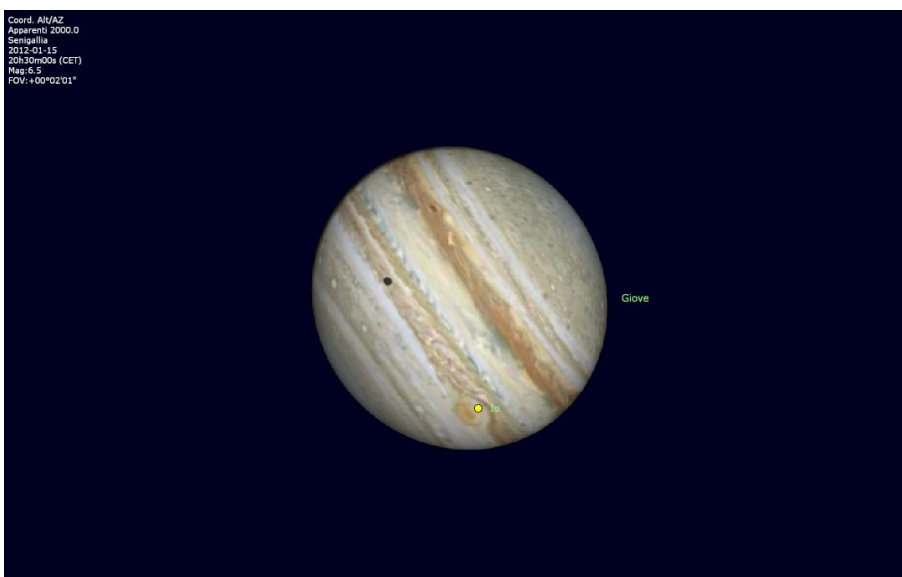
Il 10, alle 22:00 T.U., la Luna (mag. -12.3, fase 96.8%, calante) sarà, in Cancer, in prossimità dell'ammasso aperto M44, noto anche con i nomi di "Mangiatoia" o "Presepe".



Il 13, alle 18:00 T.U. osservando verso Ovest, troviamo in Aquarius il luminoso Venere (mag. -4.0, fase 79.5%) in congiunzione con il lontano pianeta gigante Nettuno (mag. +8.0).  
 La distanza angolare tra i due pianeti è di circa 1°, quindi per osservarli nello stesso campo telescopico si dovrà utilizzare un oculare a grande campo apparente che fornisca un ingrandimento di circa 60x.



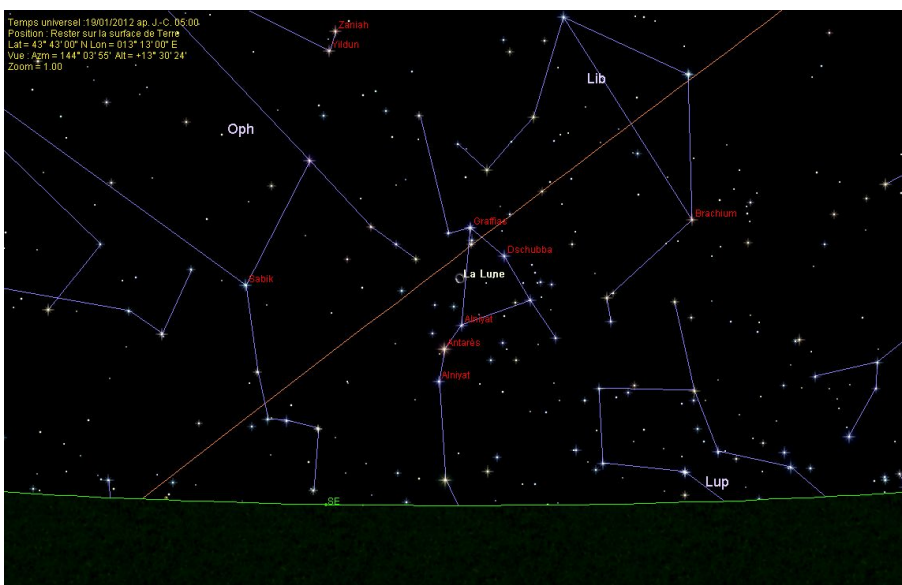
Nella seconda parte della notte tra il 13 e il 14, alle 01:00 T.U. osservando verso Sud-Est troviamo, partendo dall'orizzonte: Saturno (mag. +0.7), la Luna (mag. -11.2, fase 74.9%, calante), e Marte (mag. -0.1).



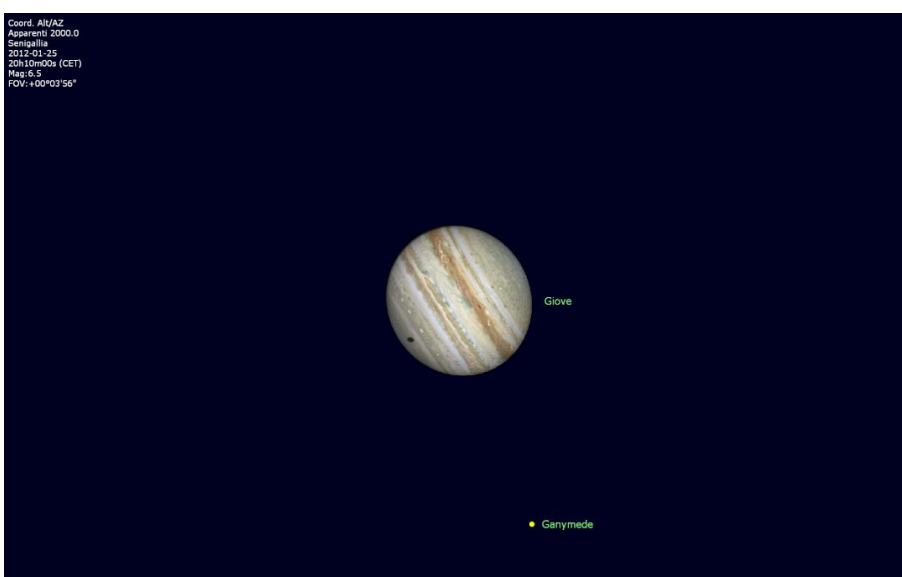
Il 15, alle 19:30 T.U. osservando Giove potremo notare il dischetto della luna Io che transita sul disco del pianeta in prossimità della sua Grande Macchia Rossa. Non sarà un'osservazione facile: più alla portata dei piccoli strumenti sarà la visione dell'ombra del satellite sulle nubi del pianeta.



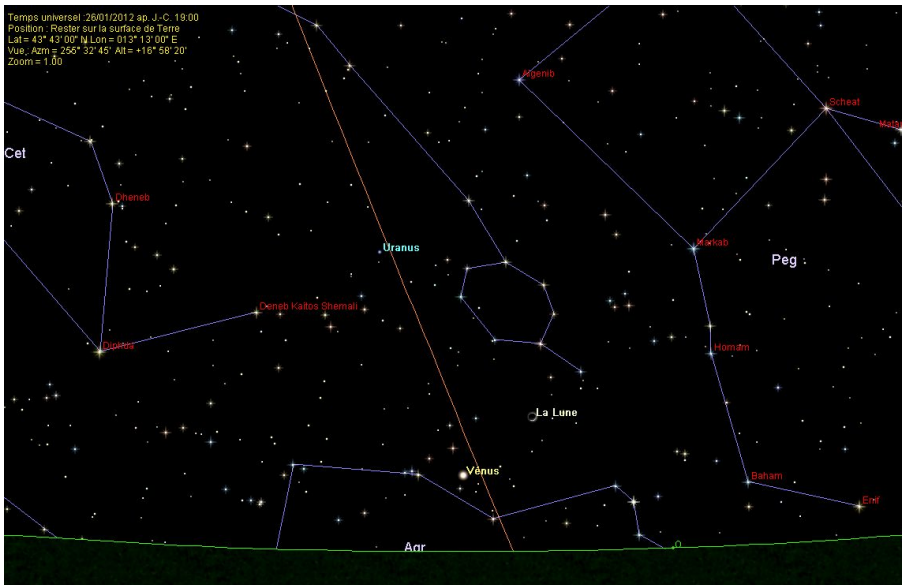
Il 16, alle 00:00 T.U. avremo la congiunzione tra la Luna (mag. -10.4, fase 53.7%, calante) con la brillante stella Spica ( $\alpha$  Virginis, mag. +1.06, sp. B2). Più in basso, in prossimità dell'orizzonte, troviamo Saturno (mag. +0.7).



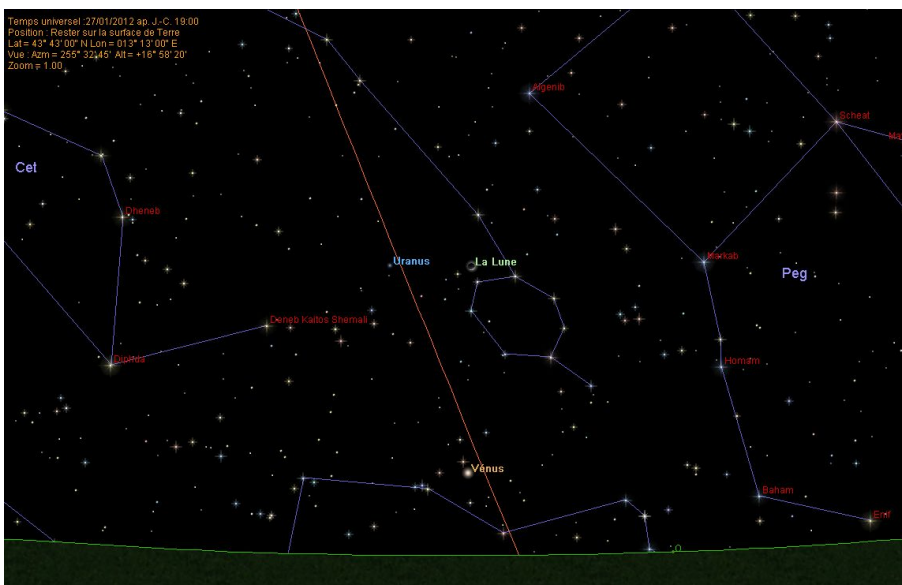
Il 19, alle 05:00 T.U. il nostro satellite naturale (mag. -8.6, fase 19.5%, calante), si troverà tra le chele di Scorpius, bella costellazione del cielo estivo che inizia a far capolino nei nostri cieli poco prima dell'alba.



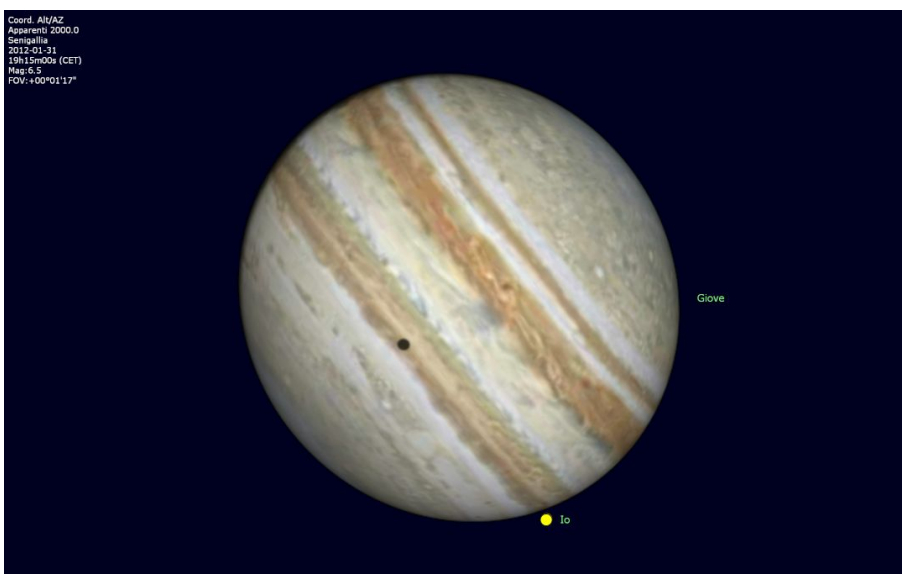
Il 25 alle 19:10 T.U. la grossa luna gioviana Ganymede proietterà la sua ombra nei pressi del polo Sud del gigantesco Giove.



Il 26, alle 19:00 T.U. osservando verso Ovest noteremo la Luna, (mag. -7.7, fase 12.4%, crescente) che, passata la fase di “Luna Nuova”, mostrerà la sua piccola falce in prossimità di Venere (mag. -4.1, fase 75.8%).



Alla stessa ora del 27, il nostro satellite (mag. -8.4, fase 19.6%, crescente) sarà in prossimità di Urano (mag. +5.9).



Infine il 31, alle 18:15 T.U. sul disco di Giove potremo di nuovo osservare il transito dell’ombra del satellite Io.

